

Tesi di laurea triennale in Psicologia - FAQ – Frequent Asked Questions



Nel presente documento abbiamo sintetizzato le principali informazioni utili per avviare e sviluppare il lavoro di tesi. Ti invitiamo quindi ad esaminarlo per capire come poter meglio procedere nel tuo lavoro. Naturalmente informazioni più specifiche potranno essere richieste al docente relatore, una volta individuato.

Se stai per iniziare il terzo anno, ti ricordiamo che partecipare al seminario tesi che viene organizzato nel primo semestre di ogni anno accademico ti può essere di aiuto.

1) Dove posso reperire le informazioni ufficiali relative alla tesi?

Le informazioni ufficiali relative alla tesi sono disponibili nella scheda SUA-CdS, quadri A5a e A5b e nel Regolamento didattico del Corso di studi art.14 -18.

Link utili:

Scheda SUA-CdS:

<https://www.univda.it/wp-content/uploads/2020/08/PSI-SUA-CdS-20-21-sez.qualit%C3%A0.pdf>

Regolamento didattico:

<https://www.univda.it/wp-content/uploads/2021/05/Regolamento-didattico-CDS-PSI-2021-2022.pdf>

2) Quali sono le forme di tesi possibili?

La prova finale, a cui sono riconosciuti 4 CFU, contempla le seguenti forme:

- a) rassegna della letteratura scientifica su un tema specifico, di portata proporzionata all'impegno previsto;
- b) relazione di una ricerca empirica di portata proporzionata all'impegno previsto o di una parte di una ricerca di maggiore complessità che abbia senso compiuto in sé (ad es. progettazione di un lavoro di ricerca, presentazione di uno strumento, somministrazione di uno strumento già predisposto, ripetizione o approfondimento di una ricerca già svolta, applicazione di nuove tecniche di analisi a dati già raccolti);
- c) studio applicativo e critico di portata proporzionata all'impegno previsto (ad esempio presentazione e/o analisi di un servizio, di una tecnica di intervento, di un progetto o un intervento clinico).

Link alla scheda SUA Quadro A5a

<https://www.univda.it/wp-content/uploads/2020/08/PSI-SUA-CdS-20-21-sez.qualit%C3%A0.pdf>

3) Quanti punti vengono assegnati alla tesi?

A seguito della discussione della tesi, la Commissione dell'esame finale di laurea assegna un punteggio compreso tra 0 e 4. Per ulteriori informazioni consulta [la scheda SUA](#) e il [regolamento didattico](#).

4) Come individuo l'argomento della tesi?

Tipicamente l'argomento della tesi scaturisce dalla propria carriera universitaria, ripensando a quali materie sono state più interessanti, stimolanti o in cui ci si sente più competenti o ancora quali materie rappresentano utili spunti per il ciclo di studi successivo o per la futura carriera professionale. Alcune volte è il relatore che propone direttamente l'argomento della

tesi, ma anche in questo caso è consigliabile prepararsi alcuni possibili temi che si vorrebbero affrontare per poi confrontarsi con il docente.

Se hai già un'idea del tema generale o sei in cerca di spunti per individuare l'argomento, consulta la pagina personale dei singoli docenti dove troverai informazioni sui loro temi di ricerca, sugli argomenti che propongono per le tesi.

5) Come individuo un relatore della tesi?

- Relatore della tesi può essere ogni docente titolare o incaricato di insegnamento o modulo di insegnamento o di altra attività formativa presente nel tuo piano di studi.
- Puoi prendere il primo contatto con un potenziale relatore anche se non hai ancora superato il suo esame, ma tieni presente che alcuni docenti possono ritenere questa condizione necessaria.
- Non c'è un'unica modalità per individuare un relatore. Puoi decidere di contattare uno specifico docente perché hai apprezzato particolarmente gli argomenti trattati nel suo insegnamento, il suo approccio, oppure puoi avere in mente un determinato argomento trattato negli insegnamenti di più docenti e dovrai quindi scegliere a quale docente rivolgerti in prima battuta. In questo secondo caso, consulta la pagina personale dei docenti per avere informazioni sui loro ambiti di ricerca e sui temi che propongono ai laureandi.
- Se il docente da te individuato non può seguirti nel lavoro di tesi, prendi contatto con un docente che tratta argomenti simili o un secondo docente di cui hai apprezzato particolarmente il corso. Anche in questo caso consulta la pagina personale del docente prima di prendere il primo contatto.
- Se non riesci ad individuare un docente, contatta il tutor della tua coorte oppure un peer tutor ed eventualmente ti verrà assegnato d'ufficio dal Direttore di Dipartimento.

6) Come viene individuato il correlatore della tesi e qual è il suo ruolo?

Il correlatore viene individuato dal corpo docente e la sua funzione è essenzialmente quella di acquisire gli elementi caratterizzanti dell'elaborato finale, alla cui stesura non contribuisce, e valutarne la qualità. Il correlatore fornisce il proprio parere alla Commissione prima della formulazione del voto e partecipa alla discussione dello specifico elaborato.

7) Quando devo iniziare a chiedere la tesi a un potenziale relatore?

In linea generale, è opportuno prendere il primo contatto con il potenziale relatore o la potenziale relatrice 6 o 8 mesi prima dell'apertura della sessione di laurea in cui intendi laurearti. Per visualizzare il calendario delle sessioni di laurea clicca sul seguente link:

[Sessioni di laurea | Laurea in scienze e tecniche psicologiche \(univda.it\)](https://www.univda.it/laurea)

Nel fare le tue valutazioni tieni conto del punto a cui sei con la tua carriera universitaria, se hai ancora molti esami da sostenere può essere difficile conciliare lo studio per gli esami e il lavoro di preparazione della tesi.

8) Come si può accedere da remoto alle risorse online della biblioteca?

Occorre compilare l'[autodichiarazione dello status di studente laureando](#). E' sufficiente aver concordato con un docente l'argomento della tesi: non è necessario aver già depositato la domanda di laurea in segreteria.

9) *Indicativamente quanto deve essere lunga la tesi di laurea?*

L'elaborato finale sarà costituito indicativamente/preferibilmente **da un minimo di 30 fino ad un massimo di 60 cartelle** (pagine), corrispondenti ad un minimo di 60mila e a un massimo di 120mila battute complessive (spazi inclusi e includendo la bibliografia ed eventuali allegati – TUTTO INCLUSO!).

Cartella (pagina):

- foglio formato A4 con margini 2.5 sx, 2.5 dx, 2.5 superiore e 2.5 inferiore
- interlinea 1,5 o al massimo 2
- battute complessive per cartella (spazi inclusi) tra 2000 e 2500.

10) *Quali sono le risorse dell'Ateneo utili per redigere una ricerca bibliografica*

I link del sito dell'Ateneo utili per una ricerca bibliografica sono i seguenti:

<https://univda.sebina.it/opac/library/Universit%C3%A0%20della%20Valle%20d'Aosta/UAOUA>

<https://univda.sebina.it/opac/article/risorse-digitali/risorse-digitali>

11) *Come deve essere redatta la bibliografia?*

Una tesi di laurea deve prevedere una sezione finale, denominata "Riferimenti bibliografici", in cui sono riportate tutte le opere citate nel testo. Le opere sono riportate in tale sezione secondo l'ordine alfabetico degli autori.

Per scrivere la bibliografia ti suggeriamo di seguire le norme dell'ultima edizione del manuale dell'American Psychological Association (APA). Nel sito seguente trovate esempi di articoli scientifici che adottano le norme APA: <https://apastyle.apa.org/style-grammar-guidelines/paper-format/sample-papers>

Potete anche scegliere uno stile/delle norme diverso/e. È fondamentale che, una volta scelto uno stile, esso rimanga invariato lungo tutta la bibliografia.